

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 35

Adunanza 2 settembre 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FAVRIA - QUARTA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 929 – 44491/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Favria:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 16-10183 del 01/08/2003;
- ha approvato tre Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 31 del 19/07/2008, il Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 23/07/2008 (pervenuto il 24/07/08) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 098/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 3.760 abitanti nel 1971, 4.323 abitanti nel 1981, 4.225 abitanti nel 1991 e 4.324 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico sostanzialmente costante, dopo il consistente incremento in corrispondenza del decennio '71-'81;
- superficie territoriale : 1.483 ha in zona pianeggiante. In base alla Capacità d'Uso dei Suoli, 507 ha appartengono alla Classe II[^]; è altresì caratterizzato dalla presenza di 12 ha di aree boscate;

- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Ivrea, Sub-ambito “*Area Rivarolo Canavese*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. all’art. 9.2.2. delle N.d.A.;
 - sistema produttivo: il P.T.C. lo individua, all’art. 10.3 delle N.d.A. nel “*Bacino di valorizzazione produttiva di Valperga*”, con i Comuni di Busano, Forno Canavese, Oglanico, Rivara, Salassa e Valperga;
 - fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) ed il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C) individuano il Comune come *centro turistico* di interesse provinciale;
 - infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 13 e n. 35;
 - è interessato dal progetto della variante alla ex S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale);
 - è servito dalla Ferrovia Canavesana (prevista da elettrificare dal P.T.C.);
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dall’acqua pubblica del Rio Favriasca;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 31 del 19/07/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone, ad alcuni anni dall’approvazione del Piano vigente, le seguenti modifiche, indirizzate a “ *... far sì che il Piano Regolatore, assolvendo pienamente al suo ruolo propulsivo dello sviluppo, si traduca in realizzazioni concrete, ma soprattutto sia in grado di conseguire l’interesse pubblico attraverso un’efficiente promozione e regolamentazione dell’iniziativa privata.*”:

- stralcio di quattro zone residenziali “*REa3*”, “*RC4*”, “*RNI*” e “*RC7*” e riclassificazione in aree a verde privato;
- trasferimento della capacità edificatoria residenziale stralciata al punto precedente e individuazione di cinque ambiti residenziali, senza incremento della capacità insediativa e su aree attigue a zone già urbanizzate;
- ampliamento, nei limiti delle quantità disponibili per le attività produttive nel rispetto dei parametri di Variante Parziale, “*dell’area dello stampaggio a caldo di Busano-Favria*”, finalizzato alla rilocalizzazione di alcune aziende ubicate in ambiti impropri o in prossimità di reti infrastrutturali non adeguate;
- alcuni modesti interventi di ampliamento di aree produttive e di conseguente sistemazione della viabilità di accesso alle stesse;
- recepimento di modifiche di modesta entità finalizzate alla definizione di interventi avviati da tempo;
- recepimento delle variazioni ed inserimento di prescrizioni e precisazioni nel testo delle Norme di Attuazione;

La documentazione di Variante contiene altresì la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) come modificato dalle prescrizioni della deliberazione G.R. n. 13-8784 del 19 maggio 2008, esplicita i termini di esclusione dei contenuti della Variante

stessa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e per quanto attiene l'intervento relativo al "polo dello stampaggio a caldo" svolge l'analisi di compatibilità ambientale ai sensi dell'allegato F dell'articolo 20 L.R. 40/98.

La cartografia di Variante è stata affinata dal punto di vista grafico, migliorandone la leggibilità, agevolando il lavoro dei tecnici e la consultazione da parte dei "non addetti ai lavori";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/09/20080;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 29/07/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Favria, adottato con deliberazione C.C. n. 31 del 19/07/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Favria la presente deliberazione per i successivi provvedi-

- menti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta